













# GRANDI CLASSICI DEL CINEMA POLACCO

# MARTEDÌ 12 NOVEMBRE | ORE 20.00 INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA

alla presenza di Agnieszka Bedkowska, Vicedirettrice di WFDiF

### CENERE E DIAMANTI I POPIÓŁ I DIAMENT

di Andrzej Wajda (PL, 1958, 103', DCP, vo sott. it)

Nel giorno in cui la Germania dichiara la resa, due partigiani polacchi dell'Esercito nazionale, Maciek (Zbigniew Cybulski) e Andrzej (Adam Pawlikowski), devono assassinare il commissaio comunista Szczuka. Considerato nel mondo il capolavoro dell'allora trentaduenne Wajda, è uno dei film più famosi della "scuola di cinema polacca".



# MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE | ORE 20.00 IL CINEAMATORE | AMATOR

di Krzysztof Kieślowski (PL, 1979, 113', DCP, vo sott. it) Omagajo a Jerzy Stuhr - Un ricordo di Marina Fabbri

Filip (Jerzy Stuhr) acquista una cinepresa 8mm. Catturato dalla nuova passione, inizia a filmare la realtà che gli sta intorno. I suoi film hanno un successo inatteso. La sua vita, un tempo tranquilla, invece, peggiora. Secondo film a soagetto di Kieślowski. una parabola sulla vita di un uomo auglunaue

e al contempo una riflessione sulla responsabilità del fare cinema.

In omaggio all'attore Jerzy Stuhr (1947-2024), volto simbolo di un'intera stagione del cinema polacco, di cui ha impersonato la coscienza più profonda e militante. Ne *Il cineamatore* una delle sue interpretazioni più memorabili. Conosciuto e amato anche in Italia (note le sue interpretazioni in alcuni film di Nanni Moretti), è scomparso il 9 luglio di quest'anno.





# GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE | ORE 20.00 COLORI MIMETICI | BARWY OCHRONNE

di Krzysztof Zanussi (PL, 1976, 100', DCP, vo sott. it) Incontro con Krzysztof Zanussi

Un gruppo di studenti trascorre le vacanze in un campus universitario. L'opposta visione di due docenti, Jaroslaw, diretto e informale, e Jakub, cinico e manipolatore, fa scoppiare fra i due un aspro dissidio.

Uno dei film più importanti del "cinema dell'inquietudine morale", una riflessione sottile, insinuante, a tratti satirica, sul tema del conformismo.



## VENERDÌ 15 NOVEMBRE | ORE 20.00 LA TERZA PARTE DELLA NOTTE

### LA TERZA PARTE DELLA NOTTE | TRZECIA CZĘŚĆ NOCY

di Andrzej Żuławski (PL, 1971, 107', DCP, vo sott. it)

Polonia, secondo conflitto mondiale. Michał perde la moglie, il figlio e la madre, uccisi dai soldati tedeschi. Fuggito nella foresta, tenta di unirsi alla resistenza, incontra Marta, sosia della moglie morta, che aiuta a partorire, trova infine un lavoro come cavia in un centro medico di ricerche sul tifo. Il folgorante esordio di Żuławski, uno dei più visionari e controversi registi del cinema polacco.

# PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA

Sala Cinema - scalinata di via Milano 9a, Roma - ingresso gratuito con prenotazione

#### SABATO 16 NOVEMBRE | ORE 17.00

### LA PERLA DELLA CORONA | PERŁA W KORONIE

di Kazimierz Kutz (PL, 1971, 117', DCP, vo sott. it)

Quando si scopre che la miniera Zygmunt rischia la chiusura, i minatori scioperano. Ne segue una violenta manifestazione. Ambientato nelle realtà della Slesia della metà degli anni '30, una storia lirica e al contempo epica di uno dei maestri da riscoprire.



#### **ORE 20.00**

### IL TRENO DELLA NOTTE I POCIAG

di Jerzy Kawalerowicz (PL, 1959, 97', DCP, vo sott. it)
Presenta il film Daria Pomponio

Su un treno notturno, in corsa da Varsavia a una spiaggia baltica, Jerzy e Marta si trovano a viaggiare nello stesso scompartimento. Mentre la polizia cerca un assassino, ognuno dei due preferirebbe trascorrere il viaggio da solo. Ma poco a poco tra di loro si stabilisce un legame profondo. Dramma psicologico e sociale di un protagonista della "scuola polacca", Kawalerowicz, il quale dichiarò: "Questo film parla della fame, del desiderio di sentimenti, non necessariamente amorosi".





# DOMENICA 17 NOVEMBRE | ORE 17.00 IL CAPPIO | PĘTLA

di Wojciech Jerzy Has (PL, 1957, 101', DCP, vo sott. it)

Kuba è alle prese con la propria dipendenza dall'alcol. Solo nel proprio appartamento, è in attesa della fidanzata per andare dal medico, mentre il telefono continua a squillare. La battaglia del protagonista con il proprio demone assume la dimensione di un interrogativo profondo sull'esistenza. Film d'esordio del regista de Il manoscritto trovato a Saragozza, tra realismo e surrealismo esistenziale.



#### ORF 20.00

# ATTORI DI PROVINCIA | AKTORZY PROWINCJONALNI

di Agnieszka Holland (PL, 1978, 109', DCP, vo sott. it)

In un piccolo teatro della provincia polacca, un regista di Varsavia viene chiamato a dirigere la messa in scena di uno dei drammi più importanti della letteratura polacca. Gli attori sperano che sia la loro grande occasione, ma l'allestimento della pièce andrà avanti tra contrasti, gelosie e piccoli litigi. L'esordio al lungometraggio della Holland, premio della critica al Festival di Cannes del 1980.